

Latina, 07 settembre 2022
AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e p.c. AL
CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
ATTI

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 – REVISIONE ANNUALE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) *il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) *Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

TENUTO CONTO delle proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo all'anno scolastico 2022/2023 che, collocandosi nel quadro generale definito nel PTOF 2022- 2025, lo integra e modifica, anche in considerazione dei rinnovati bisogni, dalle eventuali nuove e diverse priorità emergenti dal RAV e dal PdM anche connessi alle emergenze culturali e formative dovute alla pandemia da COVID - 19.

L'attività del Liceo Artistico di Latina si esplicita nel Piano triennale dell'Offerta Formativa che la scuola ha elaborato per il triennio 2022- 2025 e che rivede annualmente al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dai DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015, in considerazione delle risorse umane finanziarie e strumentali di cui la scuola dispone.

I due anni di DAD appena trascorsi hanno aumentato il divario formativo tra gli studenti connesso ai diversi contesti socio-culturali di provenienza.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, il Liceo Artistico garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi

eventualmente fosse prescritta/indicata la Didattica a Distanza Integrata che continuerà ad essere presente nel PTOF, seppur considerata come opportunità eventuale/residuale/complementare recepita nel Piano Scuola del Liceo Artistico. La DDI infatti ha rappresentato un'opportunità di innovazione didattica-metodologica e ha reso necessaria una riflessione sulle pratiche didattiche scardinando consolidati paradigmi e deve essere affrontata attraverso:

- un modello organizzativo che tenga in considerazione i tempi di apprendimento delle studentesse e degli studenti non trascurando, anche in questo caso, la personalizzazione del progetto didattico in riferimento ai diversi stili cognitivi;
- un programmazione disciplinare che tenga in considerazione le potenzialità e i limiti della DAD
- metodologie, strategie strumenti di verifica e valutazione idonei a garantire anche in DAD la migliore qualità dell'Offerta Formativa

Il PTOF del Liceo Artistico di Latina dovrà delineare una cornice di senso all'interno della quale si sviluppa il curricolo di istituto nella prospettiva della costruzione del curricolo dello studente affinché sia possibile coniugare le azioni tese alla realizzazione del diritto di tutti gli studenti al successo formativo con la qualità dell'O.F. e delle pratiche metodologiche.

Il curricolo del Liceo artistico si configura come un curricolo dinamico e suscettibile di continue revisioni in funzione dei nuovi bisogni formativi anche in relazione alla domanda di competenze e di lavoro proveniente dal territorio. Non potrà inoltre mancare il curricolo di educazione civica che si caratterizza per la trasversalità dell'insegnamento.

Il PTOF del Liceo artistico non dovrà sottovalutare l'importanza dell'innovazione metodologica costante e progressiva tesa al miglioramento delle pratiche di apprendimento/insegnamento anche attraverso la costruzione di nuovi ambienti di apprendimento per sostenere la personalizzazione/individuazione della didattica.

Il Liceo Artistico vuole caratterizzarsi anche per le scelte didattiche e organizzative proprie di una scuola realmente inclusiva a trecentosessanta gradi. I progetti inclusivi del Liceo artistico partono dal presupposto che il rispetto dell'identità di ciascuno esprime un valore educativo imprescindibile da trasmettere agli studenti anche all'interno del curricolo di educazione civica, al fine di favorire il benessere a scuola di tutti gli allievi. L'organizzazione e la progettazione didattica prevedono azioni mirate a favorire la crescita di ogni individuo, con particolare attenzione ai particolari bisogni degli alunni con svantaggio, nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, ma anche senza trascurare le eccellenze e i particolari talenti che a scuola dovranno avere la massima opportunità per esprimere pienamente le proprie potenzialità.

Le attività di inclusione del Liceo artistico sono anche destinate alle alunne e agli alunni provenienti da paesi e culture diverse. *L'educazione interculturale è parte dell'Offerta Formativa dell'Istituto attraverso azioni strutturate e non episodiche* al fine di

- *garantire il diritto allo studio anche degli alunni stranieri, non solo in termini di accesso all'istruzione ma anche in termini di pari opportunità di successo formativo;*
- *favorire la crescita integrale della persona degli alunni italiani attraverso attività fondate sul dialogo tra culture e il riconoscimento delle identità: in coerenza con quanto affermato nelle linee guida del MIUR del 2014, l'educazione interculturale costituisce arricchimento per tutti anche ai fini dell'acquisizione di competenze di cittadinanza democratica.*

Per rispondere a queste finalità il POF della scuola dovrà comprendere:

- *l'analisi dei bisogni del territorio*
- *la descrizione dell'utenza dell'istituto*
- *le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati*
- *la descrizione degli obiettivi generali del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno*
- *la descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze*
- *l'elaborazione di strumenti di verifica e di valutazione standardizzati e sistematizzati partendo dai traguardi di competenza*

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- *il potenziamento delle competenze logico – matematiche quale strumento necessario per lo sviluppo delle competenze tecniche, scientifiche e delle competenze di base necessarie per la più ampia*

- ② *Orientamento in entrata e rapporti con il territorio*
- ② *P.T.O.F.*
- ② *Interventi e servizi agli studenti – Alleanze educative*
- ② *Organizzazione della Scuola - Sostegno ai docenti e formazione di Istituto*
- ② *Cura del sito della scuola*
- ② *Orientamento in uscita, placement mediazione al lavoro e rapporti con università e centri di ricerca*
- ② *ASL/PCTO*
- ② *Inclusione (area del disagio – eccellenze)*
- ② *Innovazione (ambienti di apprendimento – organizzazione – metodologie didattiche – PNSD – AD)*
- ② *Progettazione europea*
- ② *Valutazione di sistema e miglioramento – rendicontazione sociale (NIV afferente alla commissione PTOF)*
- ② *Curricolo di Istituto*
- ② *Cittadinanza attiva (educazione civica) e alleanze educative (contrasto al bullismo e al cyberbullismo + educazione alla salute - sviluppo sostenibile)*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, per la promozione della formazione in servizio finalizzata alla migliore gestione delle risorse disponibili, volta al miglioramento degli esiti formativi e al successo scolastico.

Il Piano per la Formazione dei docenti del Liceo Artistico di Latina sarà naturalmente incardinato all'interno del Piano Triennale di Formazione della Rete di Ambito, come definito nel paragrafo 5.3 del Piano nazionale per la Formazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

In relazione all'organico dell'Autonomia e in particolare all'organico di potenziamento, si evidenzia come tale dotazione aggiuntiva sia strategica per il conseguimento delle priorità previste nel RAV e degli obiettivi formativi indicati come prioritari nel PTOF. Tutti i docenti assegnati al Liceo Artistico favoriranno l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola e contribuiranno al miglioramento dei livelli di competenza degli studenti in un'ottica di valorizzazione delle risorse umane a disposizione e di confronto tra i molteplici approcci didattici e metodologici.

La progettazione didattico educativa si svilupperà attraverso un modello organizzativo per dipartimenti in grado di assicurare unitarietà di criteri e un sistema di progettazione integrata e condivisa.

I Collaboratori del Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti, i Referenti dei Gruppi di Lavoro, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano. Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

F.to
 IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Prof.ssa Anna Rita Leone
 (Firma autografa sostituita a mezzo stampa
 ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93)